

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00080355

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piviale

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Castel Goffredo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1770

DTSF - A 1770

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1800
<b>DTSF - A</b>	1899
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura mantovana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ raso/ trama lanciata
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	oro/ filatura/ laminazione
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	142.5
<b>MISL - Larghezza</b>	276.5
<b>MISV - Varie</b>	cappuccio cm. 46.5 x 54.5; galloni altezza cm. 3.5 e 3.4; gallone frangiato alt. 2.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	molte trame strappate, oro ossidato, tracce di rammendi posteriori.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il disegno si svolge per bande serpentine e parallele, proponenti, alternativamente, due motivi diversi: piccoli mazzi di roselline in fiore trattenute da un fiocchetto e un nastro trinato recante un motivo righettato che spicca, nei toni del blu e dell'azzurro, sulla trina avorio ed il fondo rosa. Il gallone che borda tutto il mantello ed il cappuccio è tessuto in oro membranaceo ed in lamina. Il cappuccio è ulteriormente rifinito da un galloncino frangiato in oro filato e presenta un motivo a nastro ondulante.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	Il tessuto è definibile come: raso lanciato. SU fondo raso in seta rosa sono lanciate più trame color avorio, rosa, fucsia, azzurro, blu, verde, giallo, che fuoriescono al dritto per realizzare il decoro. Tutte queste trame sono legate dalla catena di fondo in seta rosa. La fodera originale nel mantello e nello stolone, il cappuccio è stato rifoderato in epoca recente. Originale può anche ritenersi il gallone che decora il

**NSC - Notizie storico-critiche**

mantello ed il cappuccio, contrariamente a quello dello stolone appartenente al secolo XIX. Questo tessuto è un tipico esempio, e di ottima fattura, di come il modulo a linee verticali e sinuose potesse essere elaborato in molteplici varianti: dai nastri o trine fioriti (si veda la scheda n. 180), ai tronchi (si veda la scheda n. 189), ai tralci, ai festoni, alle ghirlande. Tutti motivi che avuta significativa elaborazione in Francia, si diffusero rapidamente in tutta Europa. Nel tessuto in oggetto il disegno propone aggraziati mazzetti di rose, annodati da un piccolo nastro, le cui dimensioni sono ulteriormente ridotte rispetto a quelli descritti nella scheda n. 192, permettendone, quindi, una maggiore ripetitività; questa sarà una specifica caratteristica dei tessuti prodotti a Settecento inoltrato: la possibilità di un numero maggiore di repliche del modulo decorativo, data la progressiva diminuzione delle dimensioni dei singoli elementi del disegno. E' in particolare, da notare come il tono cupo del blu impiegato nell'elemento a nastro, viene ad appesantirlo e a contrastare l'adecatissima trina color avorio. Il tessuto può ritenersi produzione degli anni 1770 circa. Il piviale è caratterizzato dal rosa, come colore dominante, pertanto, similmente ai parati di cui alle schede n. 174 e 177 ha un significato ben specifico nella liturgia cattolica, l'uso in due sole occasioni: nella Messa Gaudente della terza domenica d'Avvento e nella Messa Laetare della quarta domenica di Quaresima.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MN 00008472

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1982

**CMPN - Nome**

Morselli A. R.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Toesca I.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2007

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Spanio C.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Spanio C.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

